Procedura 12/3 del 13.12.2016 MESSA A NORMA DA PARTE DEL MANUTENTORE CON CHIUSURA AUTOMATICA DEL SECONDO CONTROLLO

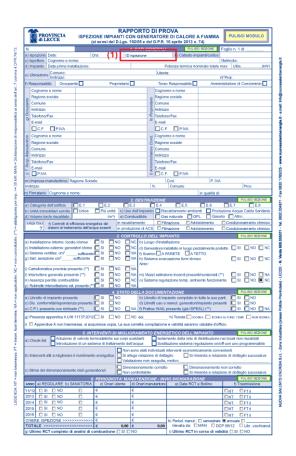
ATTENZIONE!! PROCEDURA DA SEGUIRE SOLTANTO SE LA MESSA A NORMA E' COMPLETA.

Nel caso di messa a norma parziale inviare email alla info@nuovasalentoenergia.it per ricevere istruzioni specifiche (per esempio se esiste una diffida per più punti e si mette a norma un punto con richiesta di proroga o deroga per altro punto).

Gli uffici inviano al manutentore una email e un sms al responsabile d'impianto per informarli della DIFFIDA e della data entro la quale deve essere messo a norma l'impianto. Nell'email si danno precise disposizioni per come procedere in Thermonet per effettuare la messa a norma.

DI SEGUITO PROCEDURA PER MESSA A NORMA:

Tutte le ispezioni programmate dai nostri uffici **hanno un codice identificativo**, chiamato <u>ID ISPEZIONE</u>. Questo codice viene riportato dal verificatore sul verbale sia sulla prima pagina (1) che sulla seconda pagina (2), nella parte alta





quando in ispezione su un impianto vengono rilevate delle **anomalie** il verificatore le indica, sinteticamente, sulla seconda pagina nel **punto 10.f** del verbale e compila il riquadro della **DIFFIDA**

	-	
	d) Depressione del canale da fumo	□ Decelere □ leverelere
г	(ucvc coocie / -o i u)	5
	© e) L'impianto rispetta la normativa 10.f>	対 f) L'impianto non rispetta la normativa per quanto riguarda i seguenti punti:
K		n conformità indicate nel punto "10.f" del presente verbale entro il
	facendo trasmettere dal manutentore alla Nuova Salento En	nergia un nuovo rapporto di controllo 💢 con BOLLINO 💢 con versamento di 20,00 €.
	In mancanza di ciò, nella data su indicata, nella fascia ora	raria 08.00 / 11.30 verrà effettuata una seconda ispezione con relativo onere al fine
ı	di verificare la messa a norma delle non conformità rilevate in	n data odiema. TIPO CONTROLLO
_		44 OCCEDIATIONS

Nella DIFFIDA è indicata la DATA entro la quale deve essere effettuata la messa a norma: essa consiste nella trasmissione di un NUOVO RAPPORTO DI CONTROLLO:

- con BOLLINO nel caso in cui l'ultima manutenzione dell'impianto sia scaduta;
- con un VERSAMENTO DI 20€ e il MODULO 101 nel caso in cui vengono rilevate anomalie di tipo tecnico (per es. assenza delle aperture di ventilazione e aerazione del locale di installazione)

Se le anomalie rilevate sono di tipo TECNICO il verificatore compila anche il MODULO 101, un modello riassuntivo dei punti che devono essere messi a norma.

MODULO 101		
A) MESSA A NORMA – B) RICHIESTA DI	PROROGA – C) RICHIESTA DI DEROGA	
	Codice Impianto	
	ID Ispezione N°Prot	
Data della DIFFIDA:		
(ATTENZIONE!! Il presente modulo e il relativo versament data della DIFFIDA. In mancanza di ciò sarà effettuato un si		
	econdo controllo con onere a carico dell'atente)	
Responsabile:		
	P.IVA	
- Cognome e Nome	C.F	
Ubicazione Impianto: via	Citta	
PUNTI DI NON CONFORMITÀ:		
2f Controlli di efficienza energetica dei - produzione acqua calda	sanitaria Filtrazione Addolcimento Condizionamento chir	
sistemi di trattamento dell'acqua ASSENTI: - riscaldamento ambienti:	Filtrazione Addolcimento Condizionamento chi	
3.a Locale di installazione NON idoneo:		
B.c. Generatore NON idoneo alla installazione all'esterno		
¥ Ventilazione insufficiente 0 cm² < 138 cm² ★	Aerazione insufficiente 0 cm² < 138 cm²	
Altro Assenti a perture di ventilazione e aerazione permanenti		
Sistema di evacuazione fumi 🖪 A PARETE 🔲 ATETTO NON idoneo:		
l'impianto non rispetta l'obbligo di scarico a		
	m Mezzi estinzione assenti/non revisionati	
3.0 Sistema di regolazione della T a		
	R b Fore of modifies from accounts	
6.g Ultimo rapporto di controllo privo dei valori dell'analisi di combustio	9.h Presenza perdite gas refrigerante	
10.a Monossido di carbonio nei fumi secchi e senz'aria IRREGOLARE		
10.b Indice di fumosità IRREGOLARE/ (due valori > 2 per	gasolio / due valori > 6 per olio combustibile)	
10.c Rendimento di combustione INSUFFICIENTE + 2 = 2.0 _ % <		
Altro		
sottoscritto in qualità e	di responsabile dell'impianto di cui ai punti 1, 2, 3,	
A) MESSA A NORMA		
DICHIARA che le non conformità rilevate in fase di ispezione/manutenz		
rersamento di messa a norma sono inviati nel catasto informatico DAL MAN	IUTENTORE in allegato al RAPPORTO DI CONTROLLO di adeguamento.	
3) RICHIESTA DI PROROGA - COD.PR		
CHIEDE una PROROGA di 90 giorni per la messa a norma dell'impianto. Il catasto informatico DAL MANUTENTORE in allegato all'ultimo RAPPORTO D		
C) RICHIESTA DI DEROGA ALLA MESSA A NORMA (DPR 412/93 CHIEDE la possibilità di continuare a condurre l'impianto senza eliminare l		
mpediscono la loro eliminazione. Il presente modulo, la relazione asses		
'eliminazione delle non conformità e copia del versamento di messa a		
Ill'ultimo RAPPORTO DI CONTROLLO trasmesso.		
Firma ispettore	Firma per ricevuta	

Il tecnico incaricato dall'utente della messa a norma deve quindi redigere il RAPPORTO DI CONTROLLO DI MESSA A NORMA che attesti la regolarizzazione di tutti i punti per i quali l'impianto è stato diffidato.

Deve poi, entro la data della DIFFIDA, trasmettere in Thermonet il RAPPORTO DI CONTROLLO DI MESSA A NORMA allegandovi, se è il caso, la digitalizzazione del MODULO 101 e del VERSAMENTO DI 20€.

Qualora, entro la data della DIFFIDA, non venga trasmesso il RAPPORTO DI CONTROLLO DI MESSA A NORMA in tale data verrà effettuato un SECONDO CONTROLLO con onere a carico dell'utente.

Per permettere ai manutentori di gestire in autonomia la comunicazione della messa a norma e l'annullamento del SECONDO CONTROLLO è stato attivato un sistema automatico che permette di gestire l'iter direttamente da Thermonet.

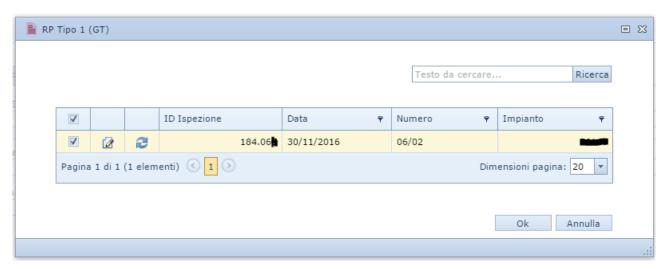
Vediamo come funziona.

Nella maschera di inserimento del rapporto di controllo è stato aggiunto il TAB "MESSA A NORMA"



Al momento della trasmissione in Thermonet del RAPPORTO DI CONTROLLO DI MESSA A NORMA bisogna:

- salvare il rapporto di controllo SENZA CHIUDERLO;
- cliccare sul TAB "MESSA A NORMA";
- scegliere nel campo "Seleziona l'ID ispezione a cui si riferisce la messa a norma" lo stesso codice identificativo dell'ispezione riportato dal verificatore sul verbale (vedi (1) e (2));



cliccare nuovamente su SALVA e CHIUDERE il rapporto di controllo.

In questo modo il sistema registrerà automaticamente la messa a norma e annullerà il SECONDO CONTROLLO programmato sull'impianto.

Questo sistema consente di ottenere l'immediata chiusura dell'iter ispettivo senza la necessità di inviare una mail o telefonare ai nostri uffici per chiedere l'annullamento del SECONDO CONTROLLO.